

LA DENUNCIA DEL SAP

«Pulsante rosso, informati a cose fatte»

Il 'pulsante rosso' anti aggressioni in ospedale mette in agitazione i sindacati di polizia, che lamentano di essere stati informati dell'avvio del nuovo progetto «a cose fatte». A spiegarlo è il segretario del Sap Tonino Guglielmi, che si dice «rammaricato per la gestione dell'intero iter che ha portato all'istituzione dei nuovi sistemi di allerta, verso i quali avevamo sollevato le

nostre obiezioni stimolati dalle preoccupazioni dei colleghi assegnati ai vari posti di polizia». Preoccupazioni espresse in una missiva inviata ai vertici della Questura, a seguito della quale «avevamo ricevuto rassicurazioni per una celere convocazione per un confronto. Con sommo stupore abbiamo appreso dalla stampa che la decisione era già stata presa e la nuova procedura è entrata in

vigore. Quanto accaduto non ha giustificazioni e, come Sap, vogliamo sottolineare la piena vicinanza a tutti i colleghi».



Peso:8%

ref_id-0984

478-001-001